



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

NEWSLETTER ANDEC INFORMA

29 marzo 2019

1. TAVOLO TV 4.0 E CONSULTAZIONE SU BANDA 700 MHz

Nel pomeriggio di **mercoledì 3 aprile** torna a riunirsi presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico il Tavolo TV 4.0 per proseguire il lavoro di analisi e pianificazione dei nuovi assetti di trasmissione del segnale televisivo in tecnica digitale. La seduta prevede, tra l'altro, l'intervento del prof. Derrick de Kerckhove, sociologo e direttore scientifico di Media Duemila e di Massimo Bernardini, conduttore televisivo di TV Talk, sul tema "La trasformazione digitale del settore televisivo".

Nel frattempo, con comunicazione diramata il 28 marzo, il MISE ha informato di avere aperto una consultazione pubblica in tema di rilascio della Banda 700 MHz.

Il Ministero, ricorda che entro il 15 aprile 2019, aggiornerà il decreto 8 agosto 2018, riguardante il calendario nazionale che individua le scadenze della tabella di marcia ai fini dell'attuazione degli obiettivi della decisione (UE) 2017/899, del 17 maggio 2017, tenendo conto della necessità di fissare un periodo transitorio, dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2022, per assicurare il rilascio delle frequenze da parte di tutti gli operatori di rete titolari di relativi diritti d'uso in ambito nazionale e locale e la ristrutturazione del multiplex contenente l'informazione regionale da parte del concessionario del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale.

Al fine di procedere con tale aggiornamento, è stato predisposto un documento da sottoporre a consultazione pubblica, elaborato tenendo conto degli accordi internazionali firmati dall'Italia con i paesi confinanti, del Piano nazionale di assegnazione delle frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre denominato (PNAF), rilasciato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni in data 7 febbraio 2018 (delibera 39/19/Cons) e delle

modifiche normative apportate dalla legge n. 145/2018 alla legge n. 205/2017.

L'obiettivo della consultazione è quello di ricevere osservazioni o commenti dai soggetti interessati al processo di liberazione della banda 700 MHz e al riassetto della banda sotto 694 MHz.

Tali contributi potranno pervenire **entro il 3 maggio 2019**, all'indirizzo di posta elettronica: consultazione.roadmap@mise.gov.it

I partecipanti sono invitati a dichiarare se i dati e le informazioni raccolte devono essere considerate dal Ministero riservate e strettamente confidenziali.

2. SERVIZIO DI MONITORAGGIO PREZZI ON LINE

ANDEC segnala un servizio potenzialmente di grande interesse per tutti i BRAND, fornito dall'azienda Co Guard che ha stipulato un accordo in convenzione con Confcommercio Milano.

Si tratta di un innovativo servizio che consente di **controllare i prezzi praticati on line da qualunque operatore economico (rivenditori, piattaforme, eccetera) e di qualunque prodotto/referenza.**

Co-Guard si pone come il più innovativo sistema di monitoraggio prezzi online. Il sistema, sviluppato tutto in Italia, è disponibile in due configurazioni:

1. **SOLUZIONE PER E-COMMERCE** - Trova e monitora i tuoi concorrenti online • Resta aggiornato su ogni singola variazione di prezzo • Imposta la funzionalità di Alerting per ricevere email che ti segnalano le variazioni di prezzo • Imposta la funzionalità di Dynamic pricing per vendere sempre al miglior prezzo
2. **SOLUZIONE PER BRAND** - Trova e monitora i siti web che vendono i tuoi prodotti online • Grazie alla dashboard tieni sotto controllo i prezzi dei tuoi prodotti • Ricevi una mail ogni volta che uno store modifica il prezzo oltre la soglia stabilita • Monitora i rivenditori all'interno dei vari marketplace

La Segreteria dell'Associazione è a disposizione per ogni dettaglio sui servizi offerti ed i contenuti della convenzione in essere.

3. VIA LIBERA ALLA DIRETTIVA COPYRIGHT

Il Parlamento europeo ha approvato le nuove regole sul diritto d'autore. Il via libera dall'aula di Strasburgo all'accordo provvisorio raggiunto a febbraio sulle nuove norme sul rispetto del diritto d'autore in Internet è passato con 348 sì, 274 no e 36 astenuti. Le nuove norme Ue sul copyright, che includono salvaguardie alla libertà di espressione, consentiranno a creatori ed editori di notizie di negoziare con i giganti del web. La direttiva intende garantire che diritti e obblighi del diritto d'autore si applichino anche online. YouTube,

Facebook e Google News sono alcuni dei nomi di gestori online che saranno più direttamente interessati da questa legislazione.

Uno dei principali obiettivi è fare in modo che i giganti del web condividano i loro ricavi con artisti e giornalisti. Le nuove norme dovrebbero rafforzare la possibilità per i titolari dei diritti (musicisti, artisti, interpreti e sceneggiatori e editori di notizie) di negoziare accordi migliori sulla remunerazione derivata dall'utilizzo delle loro opere presenti sulle piattaforme internet. Le piattaforme saranno direttamente responsabili dei contenuti caricati sui loro siti, compresi gli aggregatori di notizie. Alcune disposizioni sono state concepite per garantire che Internet rimanga uno spazio di libertà di espressione. La condivisione di frammenti di articoli di attualità (i cosiddetti "snippet") è espressamente esclusa dal campo di applicazione, tuttavia il testo specifica che il testo deve essere "molto breve": Il caricamento di opere protette per citazioni, critiche, recensioni, caricature e parodie è stato protetto, garantendo che "meme" e "GIF" continuino ad essere disponibili e condivisibili sulle piattaforme online. Nel testo viene specificato che il caricamento di opere su enciclopedie online in modo non commerciale, come nel caso di Wikipedia, o su piattaforme software open source, come nel caso di GitHub, sarà automaticamente escluso dal campo di applicazione della direttiva. Le piattaforme di nuova costituzione (start-up) saranno soggette a obblighi più leggeri rispetto a quelle consolidate. Le restrizioni del diritto d'autore inoltre non si applicheranno ai contenuti utilizzati per l'insegnamento e la ricerca scientifica. Per essere adottato definitivamente, il testo della direttiva ora deve essere approvato a maggioranza qualificata dai governi dell'Ue.

4. CONVEGNI E SEMINARI

Segnaliamo alcuni eventi organizzati da AICE e dalla Direzione Commercio Estero di Confcommercio Milano e aperto alla partecipazione gratuita delle imprese nostre associate.

Giovedì 11 aprile ore 9,00: Seminario sul tema "EuroAsiatic Economic Committee (EAC): quale certificazione per i macchinari"

Il seminario ha l'obiettivo di aiutare i produttori/esportatori, attraverso l'analisi di casi pratici, ad individuare le certificazioni di conformità applicabili ai macchinari da esportare nell'Unione EuroAsiatica in base alla loro complessità. Per Unione doganale EuroAsiatica si intendono Bielorussia, Kazakistan, Russia, Armenia e Kirghizistan.

Si descriveranno i processi di valutazione di conformità dei macchinari stessi ai requisiti delle Technical Regulation dell'Unione EuroAsiatica.

Si illustreranno i set documentali necessari per l'emissione delle certificazioni applicabili e l'apposizione del marchio EAC.

Al termine del seminario, è prevista una sessione di dibattito per chi volesse richiedere dei pareri personalizzati sui singoli casi aziendali.

Giovedì 18 aprile ore 9,00: Seminario sul tema "Brexit: quali effetti per le imprese"

Secondo gli scenari pubblicati dal Governo britannico, nel medio-lungo termine qualsiasi tipo di Brexit **produrrebbe un effetto negativo** rispetto alla

permanenza di Londra nell'Ue. Ma tale impatto sarebbe di gran lunga superiore nel caso di un hard Brexit.

Rispetto agli altri grandi paesi Ue, **l'Italia appare a prima vista meno esposta** al rischio hard Brexit: solo poco più del 5% delle nostre esportazioni è diretto verso il Regno Unito. I settori di punta del nostro export sono: la meccanica strumentale, il tessile, il chimico e l'agroalimentare.

Tuttavia, tra i Paesi europei, è proprio l'Italia ad avere il terzo maggiore surplus commerciale europeo nei confronti di Londra (12 miliardi di euro l'anno).

Il seminario proverà a delineare i possibili effetti di Brexit da un punto di vista legale, fiscale e doganale.

La partecipazione è gratuita per le aziende associate Confcommercio. **Programma e scheda di partecipazione possono essere chiesti alla Segreteria dell'Associazione.**

Le iscrizioni saranno confermate tramite e-mail tre giorni prima dell'incontro